



205 | 2022

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii., del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alle funzioni dell'Autorità di audit e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2012, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio citato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 come modificato con Decisione di esecuzione C (2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018, con Decisione C(2018) 7639 final del 13 novembre 2018, con Decisione C(2020) 8044 final del 17 novembre 2020, con Decisione C(2021) 4550 final del 18 giugno 2021 e con Decisione C(2021) 7145 final del 29 settembre 2021;



VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima e successive modificazioni;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore è pari a euro 247.199.000,00;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO che l'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l'attuazione e gestione del Programma complementare;

VISTA la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020, registrata presso la Corte dei Conti in data 24 agosto 2020, Registro: 1, Foglio: 985, con la quale è stata implementata la dotazione del Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 attraverso l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per l'importo corrispondente a 445 milioni di euro, al fine di dare copertura agli interventi riprogrammati sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 13 aprile 2021 al n. 801 con il quale il dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore dell'Agenzia per la Coesione territoriale per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 240 del 27 ottobre 2021, con cui è attribuito al Dott. Riccardo Monaco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area programmi e procedure, a seguito a procedura di selezione prevista dall'art. 8 della Direttiva n. 138/2019, a far data dal 27 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 14 del 19 gennaio 2022, che individua e designa come Unità di Gestione per l'attuazione e gestione del Programma Complementare PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 la Direzione dell'Area Programmi e Procedure-Agenzia per la Coesione Territoriale nella persona del Direttore generale dell'Area Programmi e Procedure;

VISTA la nota AlCT prot. n. 7548 del 14 aprile 2022 avente ad oggetto l'ammissione a finanziamento del Progetto "*Task Force Sisma: supporto agli Enti beneficiari degli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e allo sviluppo nei territori interessati da eventi sismici*" – CUP E81C22000040005;

CONSIDERATO che il progetto mira a supportare ed accompagnare con azioni di sistema le amministrazioni territoriali e gli enti locali titolari di interventi, attraverso il rafforzamento della Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del



Cratere, dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, del Comune dell'Aquila, dei Comuni del cratere sisma 2009 e del Commissario straordinario del Governo per la riqualificazione della baraccopoli di Messina;

CONSIDERATO che alla Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2014 - è stata attribuita (art. 67-ter, decreto-legge n. 83/2012) anche la funzione di coordinamento delle amministrazioni centrali coinvolte nel processo di ricostruzione: Ufficio speciale per la città di L'Aquila (USRA) che opera sul territorio del solo comune dell'Aquila; Ufficio speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) che si articola in una struttura centrale ubicata in uno dei comuni del Cratere Sismico 2009 (Fossa) e 4 sportelli periferici dislocati sul territorio (nelle province di AQ, TE, PE) e che comprende complessivamente 56 comuni rientrati nel cratere e 121 comuni del cd. "Fuori cratere";

TENUTO CONTO che, alla Struttura di Missione, sempre con riferimento alla succitata legge, è stato affidato il compito di individuare, sulla base di specifica motivazione, gli interventi che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, e che possono essere realizzati secondo le disposizioni dell'articolo 63, commi 1 e 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione a quanto sopra, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e le strutture coinvolte nel processo di ricostruzione (STM, USRA, USRC, Comune de L'Aquila, e il rappresentate dei Comuni del Cratere sismico) hanno sottoscritto, in data 25 gennaio 2022, un Protocollo di Intesa finalizzato ad intraprendere azioni volte all'attuazione degli interventi di ricostruzione pubblica e di sviluppo nei territori colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, anche attraverso attività di task force e che, pertanto, l'Agenzia per la Coesione Territoriale intende fornire, nell'ambito del quadro di intervento descritto, un supporto operativo in affiancamento alla Struttura di missione, agli USR e agli Enti locali territorialmente competenti finalizzato alla cooperazione tecnica, allo sviluppo di una qualificata progettualità e al rafforzamento della capacità tecnico-amministrativa delle strutture interessate;

CONSIDERATO, inoltre, che il Commissario Straordinario del Governo per il risanamento e lo sviluppo dell'area sui cui insiste la baraccopoli della Città di Messina sorta in conseguenza del terremoto che colpì la Città nel 1908, con nota prot. n. 309 del 12/11/2021, ha richiesto al Ministero per il Sud e la coesione territoriale un supporto operativo finalizzato ad accelerare la fase correlata al reperimento sul mercato di alloggi da consegnare al Comune (comma 8, art 11ter della L. 76/21) e che, le attività richieste si sostanziano nello specifico in sopralluoghi presso gli appartamenti proposti per la vendita provenienti dal libero mercato, nonché verifiche sulla regolarità tecnica/amministrativa della documentazione utile ai fini della stipula dei rogiti notarili;

PRESO ATTO che per la realizzazione delle attività l'Agenzia intende avvalersi di un ente in-house quale "soggetto attuatore" per alcune attività delle linee di Azione del progetto, al fine di supportare l'Amministrazione nell'attuazione delle specifiche attività;

VISTA la determina n. 176/2022 con la quale è stato approvato, ai fini dell'avvio della procedura di individuazione del soggetto attuatore del progetto "*Task Force Sisma: supporto agli Enti beneficiari degli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e allo sviluppo nei territori interessati da eventi sismici*" – CUP E81C22000040005, il Documento preliminare di progetto predisposto dall'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e contenente tutti gli elementi tecnici di dettaglio inerenti il servizio oggetto della procedura di



affidamento ed è stato, inoltre, nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Luigi Guerci;

VISTA la nota AlCT prot. n. 11169 del 27 maggio 2022 del RUP con la quale viene richiesto alla società Eutalia S.r.l. la presentazione di un'offerta tecnica ed economica per i servizi indicati nel Capitolato speciale del "Documento preliminare di progetto";

VISTA la nota prot. 050508/EUT del 31 maggio 2022 e la relativa integrazione con nota prot. n. con la quale la società Eutalia S.r.l. ha presentato l'offerta tecnica ed economica;

VISTA la nota AlCT prot. n. 11662 del 1° giugno 2022 del RUP, con la quale è stata trasmessa all'Ufficio 3 di Staff, ai fini dell'eventuale affidamento diretto per la realizzazione delle attività, per la relativa relazione di congruità ex art. 192 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, l'offerta della società *in house* Eutalia S.r.l.;

VISTA la nota AlCT prot. n. 11906 dell'8 giugno 2022 dell'Ufficio 3 di Staff con la quale viene richiesto alla società Eutalia S.r.l. la presentazione di alcune modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. 51101/EUT del 9 giugno 2022 con la quale la società Eutalia S.r.l. ha presentato l'offerta tecnica ed economica modificata e integrata;

VISTA la nota AlCT prot. n. 12184 del 10 giugno 2022 del Dirigente dell'Ufficio 3 di Staff "Sistemi informativi e acquisti" al RUP, con la quale è stata valutata, ai fini dell'eventuale affidamento diretto per la realizzazione delle attività, la congruità ex art. 192 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 dell'offerta della società *in house* Studiare Sviluppo S.r.l.;

VISTA la nota AlCT prot. n. 12348 del 14 giugno 2022 con la quale il RUP ha trasmesso all'Area Programmi e Procedure - Unità di Gestione del Programma complementare la relazione di congruità ex art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 elaborata dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che per l'affidamento a società "in house" non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG e pertanto si tratta di transazioni non soggette agli obblighi di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010 art. 3 e s.m.i., come peraltro indicato nella Delibera ANAC n. 556 del 31 maggio 2017;

RILEVATO che l'ente *in house* individuato non acquisterà autonomia nella gestione delle operazioni, che resta in capo all'Amministrazione responsabile del controllo delle operazioni;

RITENUTO in ragione di quanto esposto di dover procedere all'affidamento *in house* alla Società Eutalia S.r.l. del servizio relativo alle attività, quale soggetto attuatore, di supporto nell'ambito del progetto "*Task Force Sisma: supporto agli Enti beneficiari degli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e allo sviluppo nei territori interessati da eventi sismici*";

RITENUTO di dover provvedere ad assumere l'onere della spesa ammontante a € 4.616.109,86 (quattromilioniseicentosedicimilacentonove/86) IVA inclusa e ivi compresi i costi per le spese di trasferta del team di lavoro e per l'acquisto di beni e servizi eventualmente necessari alla realizzazione delle attività progettuali, nell'ambito del progetto "*Task Force Sisma: supporto agli Enti beneficiari degli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e allo sviluppo nei territori interessati da eventi sismici*" - CUP E81C22000040005 - a valere sull'Asse 2, Azione 2.1.1, Obiettivo specifico 2.1 del Programma complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;



VISTA la Convenzione, allegata al presente decreto, che disciplina i rapporti tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale, nella persona del Dott. Riccardo Monaco, Dirigente pro-tempore dell’Ufficio 5 di Staff – Unità di Gestione del Programma Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la società Eutalia S.r.l., nella persona dell’Avv. Alberto Gambescia, Amministratore unico della Società, stipulata in formato digitale in data 20 giugno 2022;

VISTO in particolare l’art. 14 (Clausola di salvaguardia) della citata Convenzione secondo il quale l’Unità di Gestione si riserva la più ampia facoltà di modificare, integrare o risolvere la Convenzione, qualora ciò si rendesse necessario in relazione all’esito del procedimento di iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui alle Linee Guida ANAC n. 7;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. È approvata la Convenzione stipulata in data 20 giugno 2022, tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la Società Eutalia Srl, che regola i rapporti relativi all’affidamento delle attività, quale soggetto attuatore, di supporto nell’ambito del progetto *“Task Force Sisma: supporto agli Enti beneficiari degli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e allo sviluppo nei territori interessati da eventi sismici”* - CUP E81C22000040005.
3. L’onere della spesa ammonta a € 4.616.109,86 (quattromilioneisecentesedecimilacentonove/86) IVA inclusa e ivi compresi i costi per le spese di trasferta del team di lavoro e per l’acquisto di beni e servizi eventualmente necessari alla realizzazione delle attività progettuali.
4. È riservato all’Unità di Gestione il diritto di recesso, come previsto nella citata Convenzione, qualora ciò si rendesse necessario in relazione all’esito dell’istruttoria per l’iscrizione nell’elenco ANAC di cui alle premesse.
5. Del presente decreto, così come disciplinato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà data evidenza mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
6. Il presente decreto verrà notificato, a cura della segreteria del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, all’Ufficio 3 di Staff “Sistemi informativi e acquisti” e all’Area Programmi e Procedure – Unità di Gestione del Programma Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”.

Roma, 20 GIU. 2022

Paolo Esposito